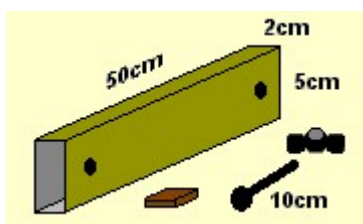


## Come rilegare in casa i propri inediti

Gli editori, si sa, hanno la fama di lasciar languire a lungo nei loro cassetti i manoscritti, prima di decidersi a leggerli. E noi esordienti li criticiamo spesso per questa loro inerzia nei confronti delle nostre opere. Ma come non giustificarli quando si trovano davanti a grovigli di fogli spiegazzati che vanno ognuno per la sua parte, e non invogliano certo alla lettura? Per non dare loro altri alibi, attrezziamoci dunque in casa per spedire in visione i nostri inediti nel formato più invitante possibile!

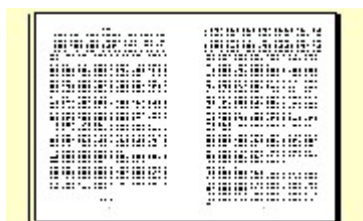
### Cosa occorre



Non molto a dire il vero. Per ottenere un buon risultato è sufficiente disporre della seguente attrezzatura:

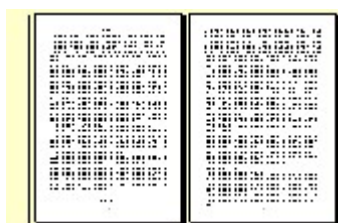
- Due pezzi di tubolare in alluminio anodizzato [circa 50x5x2 cm]
- Due viti di circa 10cm di lunghezza con dado a farfalla
- Quattro tasselli di feltro adesivi dello spessore di almeno 3mm
- Un seghetto ad arco [o un coltello seghettato]
- Un tubo di colla tipo Bostik
- Nastro adesivo telato o plastificato largo circa 5cm

### Come stampare



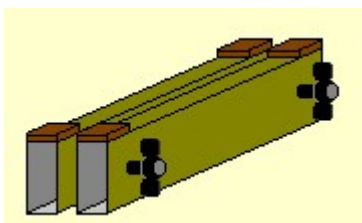
Dopo aver procurato questo materiale, occorre stampare [o dattiloscivere!] il proprio lavoro in fronte/retro in un formato maneggevole. Disponendo di un computer, la cosa migliore è predisporre ad un volume in formato A5, ossia la metà del classico formato A4 utilizzato per le fotocopie. Si preparerà allora il testo impaginandolo in due colonne affiancate su una pagina A4 disposta in orizzontale. Se usate Microsoft Word 7.0 o successivi, potete scaricare il seguente modello: [Libro A5](#). Dopo aver stampato in questo formato una copia della vostra opera su fogli bianchi, disponete gli stessi fogli nella stampante, in modo che una nuova copia venga stampata sulla faccia ancora bianca dei fogli. Per maggiori dettagli sull'utilizzo di un modello di documento per Word, consultate il nostro [Glossario](#)

### Predisporre le stampe



Se avete stampato il vostro libro come vi abbiamo suggerito, sarà sufficiente tagliare i fogli in due metà per ottenere due copie fronte/retro del volume. Una delle copie risulterà con le pagine già disposte nel giusto ordine, mentre occorrerà invertire l'ordine delle pagine dell'altra. Se volete un risultato ancora migliore, utilizzate come prima ed ultima pagina del libro un cartoncino più o meno spesso che ne diverranno la copertina.

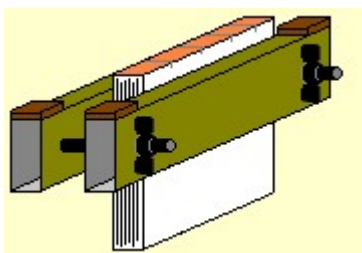
### Montiamo la morsa



Adesso praticate a qualche centimetro dalle estremità dei due tubolari d'alluminio due fori di un diametro sufficiente a lasciar passare le viti. Per agevolare l'operazione di foratura, ed essere sicuri che i fori coincidano sui due tubolari, potete incollarli momentaneamente insieme con del nastro adesivo, e praticare contemporaneamente i fori sui due tubolari. Dopo averli forati, montate insieme i due pezzi di tubolare di alluminio con le due viti e i due dadi a farfalla, per formare una morsa come in figura. Alle

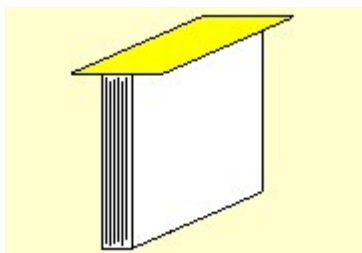
estremità dei tubolari incollate i tasselli come in figura. Lo scopo di questi tasselli sarà chiarito tra breve.

### Cominciamo a rilegare



Stringete la copia da rilegare nella morsa, in modo che il futuro dorso del vostro libro sporga dal lato dove avete montato i tasselli. Appoggiate questo lato sul tavolo e battete per far compattare i fogli. Grazie ai tasselli, i fogli sporgeranno dalla morsa per uno spessore uguale a quello dei tasselli. Serrate la morsa in questo modo e ricapovolgete tutto, in modo che il dorso del libro in preparazione sia ora disposto verso l'alto. Su questo dorso effettuate col seghetto o col coltello dei tagli trasversali profondi un paio di millimetri e spaziate tra loro di due o tre centimetri. Se state lavorando su un formato A5 ce ne dovrebbero andare almeno 4. Graffiate col seghetto tutta la superficie del dorso, in modo da renderlo più rugoso possibile. Disponete la morsa tra due appoggi, in modo che il libro resti così appeso, ad esempio tra le spalliere di due sedie, e cospargete tutto il dorso con abbondante colla tipo Bostik. Fate attenzione che la colla penetri particolarmente bene nei tagli che avete effettuato! Lasciate che la colla asciughi in questa posizione per diverse ore, penetrando nei piccoli interstizi tra le pagine.

### Completiamo la rilegatura



Quando la colla è ben asciutta, togliete il libro dalla morsa, ma non provate a sfogliarlo: se il dorso si apre di 180 gradi in modo che le due metà del dorso relative alle prime e alle ultime pagine del libro si tocchino, anche se la colla sembra asciutta, queste due parti si incolleranno irreversibilmente! Tagliate invece un pezzo di nastro adesivo telato o plastificato di una lunghezza pari a quella del dorso e disponetelo su di esso in modo che il nastro sporga in misura uguale dal lato della prima e dell'ultima pagina, come in figura. Esercitando la giusta pressione con le dita, fate aderire perfettamente il nastro alla colla del dorso.

### Ed ecco il vostro libro !



Risvoltate adesso con cura la parte eccedente di nastro sulla prima e sull'ultima pagina, evitando che si formino pieghe o bolle d'aria, ed il vostro primo libro è già pronto. Che cosa ne dite? non invita forse alla lettura più di quell'informe fagotto che avevate intenzione di spedire? E allora fatevi coraggio: l'editore lo leggerà sicuramente! Quanto a pubblicarlo... questa è tutta un'altra storia!